Dai politici appoggio al comitato Torgiovannetto

Frana, tutti sono d'accordo

Frana
Soluzioni rapide coinvolgendo le istituzioni

ASSISI - "Finalmente qualcosa si muove. Per una volta tutte le forze politiche, da destra a sinistra, si sono trovate d'accordo nell'appoggiare le richieste del comitato frana Torgiovannetto e cioè: andare subito alla scelta della soluzione di intervento della frana, accelerare i tempi, scegliendo le procedure più veloci possibili, con il coinvolgimento di tutte le istituzioni e provvedere al miglioramento delle strade alternative". Sono questi i tre punti approvati dai capigruppo di Forza Italia Ferdinando Fabbri, Alleanza nazionale Angelo Siena, Udc Viviana Drappo, Ds Mariano Borgognoni e Margherita Luigi Marini nel corso di un incontro con i cittadini di Costa di Trex ed Armenzano che avevano organizzato l'assemblea per chiedere una precisa presa di posizione e di sostegno delle forze politiche. "Per fortuna - spiegano le rappresentanti dei cittadini Marina Rosati e Stefania Proietti - questa presa di coscienza c'è stata, così come la sottoscrizione di un documento che gli esponenti dei partiti rappresentanti in Consiglio comunale hanno deciso di inviare alla presidente della Regione, al presidente della Provincia, al sindaco di Assisi e a tutte le forze politiche di Provincia e Regione. I capigruppo invitati - continuano le rappresentanti - hanno convenuto con noi sulla difficile situazione che la zona sta vivendo in seguito alla frana sopra la cava di Torgiovannetto e alla chiusura della Provinciale 249, avvenuta un anno e mezzo fa, e si sono impegnati a sostenere le nostre prossime iniziative". Tra le quali il comitato ha suggerito la convocazione di un Consiglio comunale aperto per discutere il problema con cittadini, forze politiche e istituzioni di ogni ordine e grado". All'incontro ha partecipato come uditore l'assessore alla protezione civile di Assisi Eraldo Martelli il quale ha reso noto che proprio nel pomeriggio di martedì c'era stata la prima segnalazione di allarme dopo l'accensione dei semafori (il 27/10/2005) lungo la ex statale 444 e collegati al movimento franoso. L'emergenza, per fortuna, è poi rientrata e le sbarre non si sono chiuse. "Questo dimostra - sottolinea ancora il comitato - che non si possono allungare i tempi più del dovuto e che va individuata subito la soluzione e la procedura più snella per intervenire sulla frana. Per questo torniamo ad appellarci alla presidente della Regione Maria Rita Lorenzetti affinché prenda subito in mano la situazione".

Il cardinale Camillo Ruini ha aperto ieri ad Assisi i lavori della 55° assemblea generale della Cei

"La Chiesa unisce non divide il Paese"

"Nessuna ingerenza nella laicità della Repubblica"

ASSISI - "Con serenità e senza alcuno spirito polemico vorremo dire a quanti temono o lamentano un'eccessiva presenza o anche ingerenza della Chiesa nella vita pubblica italiana, che la pace civile e religiosa sta molto a cuore anche a noi e che la Chiesa è consapevole di dover essere fattore di unità e non di divisione dell'Italia''. Ha risposto alle polemiche venute da più parti, in questi ultimi tempi, su un eccessivo "peso" della Chiesa nella vita italiana, il cardinale Camillo Ruini, che ieri ad Assisi ha aperto aperto i lavori della 55° assemblea generale della Cei, che ha fra i temi all'ordine del giorno anche la pastorale sulla salute.

"L'impegno concreto a favore della persona umana - ha aggiunto Ruini- non rappresenta a nostro avviso una violazione della laicità della nostra Repubblica, ma piuttosto un contributo offerto alla libertà di ciascuno, per il suo bene autentico: una Chiesa che tacesse su questi temi non farebbe invero molto onore né a se stessa né all'Italia''.

Molti i temi affrontati dal cardinale Ruini nella giornata di ieri. E tra questi il contenimento della spesa pubblica che non deve ''comprimere i fondi per il sostegno alle fasce più deboli'' o prevedere ''ulteriori decurtazioni di quelli destinati alla cooperazione internazionale''. Anzi il cardinale ha sollecitato fondi per le politiche familiari e per le ''grandi infrastrutture nel Mezzogiorno''.

Il cardinale Ruini

Sempre nella sua prolusione, ferma è stata la condanna della pillola Ru-486, la cosiddetta "pillola del giorno dopo". ''La natura reale dell'aborto - ha detto Ruini - è e rimane quella della soppressione di una vita umana innocente''. E facendo arrivare un suo messaggio ai lavori dei vescovi ad Assisi, il Papa ha ribadito un no fermo alla eutanasia, riaffermando la ''inviolabilità della vita umana dalla concepimento al suo termine naturale''. Il Papa ha affermato di condividere con i vescovi la ''preoccupazione per la diminuzione del clero e per il progressivo innalzamento dell'età media dei sacerdoti''.

Il cardinale Ruini parlando della regionalizzazione del servizio sanitario, ha poi detto che occorre ''uno sforzo speciale per migliorarne la qualità nelle regioni meridionali''. La sanità ha altri due obiettivi: potenziare l'assistenza ai malati cronici, visto l'invecchiamento della popolazione, e privilegiare il ''delicato settore'' della cura delle ''patologie psichiche''. Il cardinale ha poi mostrato ''preoccupazione'' per la diffusione rapida in Italia del consumo di cocaina, ''droga devastatrice anche se presentata come piacevole stimolante''. Ha anche chiesto ''attenzione e sforzi sul triplice fronte di prevenzione, repressione, cura e recupero di tossicodipendenti''. I lavori dell'assemblea continueranno sino al 18 novembre.

Assisi ***Il comitato cittadino continua il lavoro ma non si schiera***

"Né liste civiche né liste schierate"

Il centro storico di Assisi

ASSISI - "Non esiste nessuna intenzione di dar vita ad una lista civica né tanto meno una lista orientata verso l'uno o l'altro schieramento politico oggi in campo in Assisi". Questa è l'intenzione del comitato cittadino di Assisi che, ricordiamo, si era fatto promotore nell'organizzare la tavola rotonda dello scorso ottobre dal titolo "Prospettive per il Comune di Assisi. Parliamone insieme". Ma l'attività del comitato non si è fermata a quell'evento ma continua il suo lavoro. Nei giorni scorsi si è riunito di nuovo per organizzare degli incontri nel centro storico di Assisi e nelle varie frazioni "per richiamare l'attenzione dei cittadini, delle varie componenti civili e delle forze politiche a cui si riferisce la popolazione sui temi della cultura, della solidarietà, del turismo, dell'impresa, della sicurezza, del volontariato e di tutti i vari problemi rimasti irrisolti. E' stato all'unanimità ribadito - si legge in una nota diffusa dallo stesso - che il comitato è stato costituito non per svolgere un processo politico al passato, ma solo ed esclusivamente per promuovere iniziative tese a favorire un futuro migliore di Assisi e del suo territorio". E' stata ribadita "la ferma volontà di proseguire verso l'obiettivo di costringere le forze politiche ad uscire dalla gabbia ideologica in cui si sono rinchiuse per andare in mare aperto e dare ad Assisi un progetto e un governo che siano all'altezza della sua storia e della sua tradizione laica e religiosa". Partecipazione, è il metodo di lavoro, "affinché la società civile acquisisca la consapevolezza di dover rifiutare scelte future di uomini e progetti costruiti in una stretta e stringente oligarchia politica senza il minimo raccordo e coinvolgimento con la società civile con le forze vive in cui essa si articola". Ma da chi è composto questo comitato? Da un folto gruppo di cittadini di tutte le età, prevalentemente giovani, di tutte le estrazioni sociali e di diverse appartenenze partitiche. "Il nostro ed esclusivo obiettivo è di promuovere e sviluppare un vasto movimento di popolo che diventi capace di aiutare, orientare, sollecitare, incalzare il potere politico e il governo della città a dare giuste risposte alle attese, alle speranze, ai bisogni dell'intera comunità specialmente di quella parte senza voce e più bisognosa d'attenzioni e d'aiuto".

Avviata la "procedura trasparente" proposta dal sindaco Lombardi

Ospedalicchio, confronto sui progetti

Confronto per approfondire i progetti su Ospedalicchio

BASTIA UMBRA - Così come deciso dal Consiglio comunale, i capigruppo hanno incontrato nei giorni scorsi i responsabili della Progress per approfondire l'ipotesi relativa all'investimento proposto nell'area industriale di Ospedalicchio. In questo modo si è concretamente avviata quella "procedura trasparente" proposta dal sindaco Lombardi a tutti i consiglieri per garantire che l'investimento sia effettivamente fatto nell'interesse dell'imprenditoria e della cittadinanza. "L'interesse pubblico, in questo particolare momento, in cui si attende la ripresa economica, - spiega il sindaco Lombardi - è consentire nuovo sviluppo, adottando rispetto alla pratica di Ospedalicchio una procedura trasparente, chiara e lineare. Attardarsi ancora una volta, stancamente ed in maniera ripetitiva, come fa qualcuno tra le fila dell'opposizione, riproponendo argomentazioni infondate, non solo infanga ingiustamente l'immagine di Bastia Umbra nel suo complesso, ma crea un danno materiale alla collettività, perché gli investimenti delle imprese creano ricchezza ed occupazione per tutto il tessuto economico e sociale. Ciò di cui la città ha bisogno in questo momento è che si consenta alle imprese di cogliere l'opportunità della ripresa economica, operando opportuni investimenti ed incrementando, conseguentemente, i livelli occupazionali. Ed è ciò che, come Amministrazione comunale, abbiamo il dovere di garantire, vigilando, secondo il percorso da me proposto in Consiglio, affinché le procedure di affidamento avvengano in maniera trasparente, ci sia congruità nei prezzi di vendita secondo le valutazioni del mercato, sia garantita innovazione tecnologica nell'intervento. E soprattutto si faccia presto, per non penalizzare le imprese. Le prese di posizione contro questa impostazione manifestate in questi giorni pubblicamente in varie modalità esprimono invece mancanza di cultura dello sviluppo oltre ad una sostanziale estraneità a quelli che devono essere i tempi di risposta della politica alle esigenze delle imprese e dei cittadini. L'amministrazione comunale, responsabilmente - conclude il sindaco - vuole garantire una risposta celere senza venir meno all'esigenza di tutelare, in ogni azione, l'interesse pubblico".

Roldano Boccali

☎ NUMERI UTILI

ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestale	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot.civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
BETTONA	
Comune	0759869981
Segr. sindaco	0759869225
Materna	075 9869235
Carabinieri	0759869124
Gua. medica	0758139274
Farmacia	0759869983
"Passaggio"	0759869103
CANNARA	
Comune	074272739
Vigili urbani	074272128
Carabinieri	074272143
Farmacia Irre	074272127
Pro loco	074272177